

L'intervento di Ranieri, capogruppo Pd a Follonica
**“Rifiuti e piano di emergenza
Attendiamo risposte chiare”**

Marcello Ranieri *

Il primo pensiero è ai lavoratori, alla famiglia di chi ha perso la vita e a chi è rimasto ferito nell'incidente. E perché simili fatti non si possano più ripetere e perché non abbiano conseguenze così tragiche ogni fatto dovrà essere vagliato per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Si dovrà accertare quale tipologia di rifiuti fosse presente nell'area al momento dell'incendio. Ma una forte attenzione dovrà essere riposta nel comprendere i momenti successivi all'incidente. Ha funzionato, se c'era, il piano di emergenza nell'impianto? I soccorsi prestati e i mezzi a disposizione sono stati sufficienti e soprattutto all'altezza del pericolo subito o ipotizzabile? Quali sistemi di rilevazione immediata e continua sull'aria sul suolo e sulle acque esistono nell'area della zona industriale che pur è dichiarata a rischio? L'area, come più volte è stato ricordato da diversi amministratori pubblici, non può sopportare alcun carico aggiuntivo anche solo come fonte di possibile pericolo. Ciò che è successo rompe ancora una volta quel delicato e precario equilibrio che in questa zona si è raggiunto grazie alle lotte dei lavoratori per la sicurezza nei posti di lavoro e grazie all'impegno degli enti locali che hanno acquisito per questi territori e per le loro comunità il concetto e la pratica dello sviluppo sostenibile.

* Capogruppo Pd Follonica